

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO *(punto 3 della scheda progetto)*

PIANETA VERDE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO *(punto 5 della scheda progetto)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Gli Enti di accoglienza coprogettanti per la proposta **PIANETA VERDE** concentrano la propria attenzione sui processi virtuosi del "fare" riutilizzo e scambio e del "fare" cura ambientale del proprio contesto locale, facendo in modo che ciascun cittadino si senta coinvolto e partecipe del miglioramento della qualità della vita, agendo nel proprio contesto locale perché interconnesso con il contesto globale.

Con questa finalità il progetto **PIANETA VERDE** è parte integrante del programma di intervento **PRESTO CHE E' TARDI**, finalizzato ad affrontare l'ambito delle sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2020-2022 e dal Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale, in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Il progetto **PIANETA VERDE** si concretizza in due macro-obiettivi/ambiti di intervento, così declinati:

Macro-obiettivo 1: Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.

Ambito di intervento: Città metropolitana di Torino.

Obiettivi specifici:

1. Migliorare ancora di più l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.
2. Potenziare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.
3. Supportare e aumentare la progettualità, tecnico e operativo, alle realtà locali degli Enti di accoglienza coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).
4. Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio metropolitano e degli impatti economici, sociali ed ambientali.

Macro-obiettivo 2: Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio

Ambito di intervento: Enti di accoglienza coprogettanti

Obiettivi specifici:

1. Riquilibrare maggiormente il territorio locale, urbano ed extraurbano.
2. Promuovere nuovi eventi e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.
3. Potenziare il monitoraggio del territorio e delle aree verdi.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI (punto 6.3 della scheda progetto)

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Presto che è tardi**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall' Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l' Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l' Educazione Permanente, in accordo con l' Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01 ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Macro-obiettivo 1: Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.	
Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 6.1 <ul style="list-style-type: none">● ricerca dati e notizie per la redazione dei nuovi contenuti, secondo i criteri redazionali definiti dalla Città Metropolitana e dal CSI - Piemonte.● ricerca di iconografia a corredo dei contenuti scritti, eventuali modifiche al materiale reperito (ridimensionamento, ritocco fotografico ecc...)● scrittura, aggiornamento, implementazione dei contenuti, sia dinamici sia statici, sia in lingua italiana sia in inglese, della pagina "Ciclo integrato Rifiuti" del sito istituzionale della Città metropolitana di Torino e delle diverse sezioni del sito www.beataladifferenziata.it, compresa la newsletter, in lingua italiana ed inglese.● Diffusione dei contenuti redazionali sia autonomamente sia per il tramite dell'Ufficio Comunicazione della Città metropolitana di Torino.● attivazione e cura dei contatti con gli stakeholders per la costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list● attività di monitoraggio e valutazione delle performance dei siti mediante le metodologie normalmente in uso, quali Google analytics e redazione dei relativi report analitici.	Ricerca, tramite fonti diverse e/o contatto diretto con i detentori, dei dati necessari per l'aggiornamento e l'implementazione del sito Stesura dei testi da pubblicare sul sito Costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list Monitoraggio e valutazione delle performance dei siti
Attività 6.2 Sede Città metropolitana di Torino <ul style="list-style-type: none">● Indagine preliminare● Attività di formazione/informazione rivolta ai dipendenti della Città metropolitana	Affiancamento nell'indagine preliminare supporto agli incontri di formazione/informazione sul tema della corretta alimentazione, della spesa

<ul style="list-style-type: none"> ● Studio e redazione del “Diario degli sprechi”, individuazione e formazione dei partecipanti (dipendenti della Città metropolitana di Torino e loro nuclei familiari) per la compilazione del “Diario” finalizzato a consapevolizzare in merito al consumo e allo spreco alimentare personale e familiare 	<p>consapevole, della corretta gestione casalinga del cibo, delle azioni da adottare per ridurre gli sprechi ecc</p> <p>raccolta ed elaborazione finale dei dati</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Attività di formazione/informazione rivolta ai commercianti ed agli esercenti delle zone limitrofe la sede di Cso Inghilterra della Città metropolitana. ● ● Scuole del territorio: ● call/raccolta adesioni per l’individuazione degli istituti cui proporre la formazione ● co-progettazione con gli istituti degli interventi ● erogazione delle lezioni frontali e/o degli incontri didattici (con metodologie da concordarsi) ● eventuale distribuzione (scuole medie e Istituti superiori) del “Diario degli sprechi” per la loro compilazione in famiglia ● incontro di restituzione dei risultati ottenuti dalla compilazione del Diario e delle riflessioni (condotte in classe dai docenti) emerse ● eventuale evento finale (festa, incontro ecc...) cui coinvolgere tutti gli istituti coinvolti (sia gli studenti e i docenti, sia le famiglie) anche in collaborazione con gli altri Uffici di Città metropolitana coinvolti nel Programma 	<p>Supporto a incontri di presentazione e di informazione relativa al “frigorifero collettivo”</p> <p>supporto alle attività previste nelle scuole</p> <p>supporto alle fasi realizzative (controlli tecnici, gestione amministrativa, ...)</p> <p>diffusione dei risultati</p>
<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione, in collaborazione con l’UNPLI Piemonte (Associazione che raggruppa le Pro Loco Piemontesi), dell’attività di gestione sostenibile degli eventi temporanei, specie per quanto concerne i rifiuti. ● Studio e redazione di un Vademecum ad uso dei volontari delle Pro Loco e degli altri soggetti coinvolti negli eventi temporanei sul territorio. ● Attività di formazione/informazione rivolta ai volontari delle Pro Loco e ad altri soggetti coinvolti nelle manifestazioni temporanee sul territorio. ● Supporto tecnico e operativo alle realtà locali nella programmazione della gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...). ● Coordinamento con gli altri uffici/servizi della 	<p>Affiancamento all’indagine preliminare su iniziative già attive</p> <p>Supporto alla progettazione dell’attività di gestione sostenibile degli eventi temporanei</p> <p>Supporto allo studio e redazione di un Vademecum per le Pro Loco e gli altri soggetti</p> <p>Supporto agli incontri di formazione/informazione per le Pro Loco e gli altri soggetti</p> <p>Supporto tecnico e operativo alle realtà locali</p>

<p>Città metropolitana coinvolti nel Programma di Servizio Civile per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc... che vedano l'integrazione delle tematiche focus dei diversi interventi previsti dai singoli Progetti</p>	<p>Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc...</p>
<p>Attività 6.4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contatto con i detentori dei dati per la trasmissione dei dati medesimi e la soluzione di aspetti mancanti e/o dubbi ● Ricevimento, validazione e archiviazione dei dati ● Elaborazione dei dati e formattazione ai fini della diffusione via web. ● Elaborazione di tabelle e grafici ● Redazione di testi di commento ● Trasmissione ai Comuni delle elaborazioni ● effettuate 	<p>Affiancamento e supporto per la gestione delle azioni previste.</p>

<p>Macro-obiettivo 2: Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione dei territori.</p>	
<p>Attività</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Attività 6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Studio preliminare degli interventi ● Azioni operative sulla riqualificazione delle aree ● Promozione delle attività svolte 	<p>Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante</p>
<p>Attività 6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale a vasto raggio, collaborando nella realizzazione dei progetti ed attività proposte di volta in volta dalle Amministrazioni Comunali degli Enti di accoglienza (es. Puliamo il Mondo, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, progetti per la valorizzazione del territorio, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico o la salvaguardia dell'ambiente) anche tramite incontri mirati rivolti alle scuole o a determinate categorie di cittadini (anziani, sportivi, ecc.). ● Riunione di coordinamento con gli insegnanti delle scuole locali e con le associazioni operanti sul territorio ● Partecipazione alle giornate di educazione ambientale ● Interventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole ● Coinvolgimento popolazione. ● Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale ● Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite ● Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione 	<p>supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla successiva voce 6.4 parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste per la realizzazione del Macro-obiettivo 2.</p> <p>L'affiancamento e il ruolo attivo nelle attività previste sarà caratterizzato da una progressiva richiesta di autonomia nella gestione delle stesse da parte degli operatori volontari.</p>

<p>delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria 	
<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza del territorio attraverso l'analisi ● dettagliata delle mappe catastali, del Piano Regolatore ● Comunale, delle aree verdi e di tutte le aree alberate. ● Definizione luoghi ed aree da rilevare e ● controllare ● Definizione modalità e tecnologie di ● monitoraggio ● Realizzazione del monitoraggio e del controllo ● Gestione e divulgazione dei report di ● monitoraggio 	
<p>Attività 6.4</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Garanzia di un costante ed efficace supporto tecnico ed amministrativo ai Comuni nell'ambito delle fasi istruttorie finalizzate all'approvazione dei progetti di bonifica di competenza comunale ● Aggiornamento dei procedimenti in materia di gestione post-chiusura delle discariche esaurite ● Istituzione di un apposito "Sportello Bonifiche e materiali da scavo", che fornisca, su richiesta, alle amministrazioni pubbliche ed agli operatori privati informazioni aggiornate relative all'applicazione delle procedure tecniche ed amministrative previste dalla normativa, anche finalizzate ad individuare percorsi semplificati e sostenibili di intervento ● Attività di divulgazione e comunicazione al pubblico, anche mediante azioni concordate con gli ordini professionali e le associazioni di categoria 	

ATTIVITÀ 7 – Monitoraggio:

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 7.1 – Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITÀ 8 – Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Ente	Sede	Indirizzo	Volontari richiesti	tipo posto
Città metropolitana di Torino	Codice 158004 Ufficio Ciclo Integrato Rifiuti	Corso Inghilterra, 7 Torino [TORINO]	4	No vitto No alloggio
Città metropolitana di Torino	Codice 197656 Ufficio Discariche E Bonifiche	Corso Inghilterra, 7 Torino [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Balangero	Codice 158058 Ufficio Tecnico	Viale Copperi, 16 Balangero [TORINO]	2	Vitto
Comune di Brandizzo	Codice 157992 Ufficio Ambiente	Via Torino, 121 Brandizzo [TORINO]	2	Vitto
Comune di Coazze	Codice 156512 Servizi Tecnici e ambiente	Via Matteotti, 4 Coazze [TORINO]	1	No vitto No alloggio
Comune di Pavone Canavese	Codice 158066 Ufficio Tecnico Comunale	Piazza Municipio, 1 Pavone C.se [TORINO]	2	Vitto
Comune di Pinasca	Codice 156528 Ufficio Tecnico - Ambiente	Via Nazionale, 19 Pinasca [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Pomaretto	Codice 156525 Ufficio Tecnico	Piazza Libertà, 1 Pomaretto [TORINO]	2	Vitto
Comune di Ponderano	Codice 156517 Ufficio istruzione	Via Edmondo De Amicis, 7 Ponderano [BIELLA]	2	No vitto No

				alloggio
Comune di Reano	Codice 203673 Ufficio Tecnico Ambiente	Piazza Xx Settembre 1 Reano [TORINO]	1	No vitto No alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (punto 7 della scheda progetto)

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:
5 giorni a settimana su 7 dal lunedì alla domenica
1145 ore annuali da un minimo di 20 ad un massimo di 36 a settimana

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI (punto 8 della scheda progetto)

Ente di accoglienza:	Requisiti richiesti:
<ul style="list-style-type: none">• Comune di Coazze• Comune di Ponderano	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado
<ul style="list-style-type: none">• Comune di Pavone Canavese	Patente B è l'ulteriore requisito obbligatorio, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio, in particolare frazioni e borghi dei Comuni, previsti dal progetto. Si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS
<ul style="list-style-type: none">• Città metropolitana di Torino• Comune di Brandizzo• Comune di Pinasca• Comune di Pomaretto• Comune di Reano	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado Patente B è l'ulteriore requisito obbligatorio, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio, in particolare frazioni e borghi dei Comuni, previsti dal progetto. Si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS
<ul style="list-style-type: none">• Comune di Balangero	Nessun requisito ulteriore a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI**CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI (punto 10 del progetto)**

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internazionale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (*punto 12 del progetto*)

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: urly.it/3rgcd

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 13 scheda progetto

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione della formazione specifica (*punto 14 del progetto*)

Città metropolitana di Torino

Ufficio Ciclo Integrato Rifiuti	Corso Inghilterra 7	TORINO (TO)
Ufficio Osservatorio Rifiuti		

Comune di Balangero

Ufficio Tecnico	Viale Copperi 16	BALANGERO (TO)
-----------------	------------------	----------------

Comune di Brandizzo

Ufficio Ambiente	Via Torino 121	BRANDIZZO (TO)
------------------	----------------	----------------

Comune di Coazze

Servizi Tecnici e ambiente	Via Matteotti 4	COAZZE (TO)
----------------------------	-----------------	-------------

Comune di Pavone Canavese

Comune di Pavone Canavese	Via Vignale, 2	PAVONE CANAVESE (TO)
---------------------------	----------------	----------------------

Comune di Pinasca

Ufficio tecnico ambiente	Via Nazionale 19	PINASCA (TO)
--------------------------	------------------	--------------

Comune di Pomaretto

Ufficio Tecnico	piazza Liberta 1	POMARETTO (TO)
-----------------	------------------	----------------

Comune di Ponderano

Ufficio istruzione	Via Edmondo De Amicis 7	PONDERANO [Biella]
--------------------	-------------------------	--------------------

Comune di Reano

Ufficio Tecnico Ambiente	PIAZZA XX SETTEMBRE 1 -	REANO (TO)
--------------------------	-------------------------	------------

Tecniche e metodologie di realizzazione (punto 15 del progetto)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (punto 16 del progetto)

Moduli	Contenuti della formazione	Formatore/i Specifico/i	durata ore
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<ul style="list-style-type: none"> • concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. • rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche 	Chiocchetti Nicoletta, Gianoglio Vercellino Pietro Grassero Roberto Lambiase Ottone Rolfo Elena Zanforlin Akim	8 ore

<p>Modulo 2 Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Enti Locali e funzionamento dell'ente • Struttura e finalità dell' Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti Struttura, organizzazione e finalità dell'Ente con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000 relativo agli EE.LL.e codice di comportamento negli Enti Pubblici • Modalità di collaborazione con le Associazioni (rif. punto 12 scheda progetto: Associazione 360 Onlus) ed altri Enti Pubblici • Finalità ed obiettivi del progetto • Le diverse forme pubblicitarie nonché le procedure per l'organizzazione e la gestione d'iniziative 	<p>Ariano Pier Franco Bounous Maura Enrica Calliero Valter Chiocchetti Nicoletta Raise Maura Vacchieri Arianna</p>	<p>4 ore</p>
<p>Modulo 3 Normativa appalti e lavori pubblici</p>	<p>Lavori pubblici, appalti, affidamento lavori pubblici Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dir. CE 98/2008 • Dir. 849/2018 • Dir. 850/2018 • Dir. 851/2018 • Dir. 852/2018 	<p>Ariano Pier Franco Bounous Maura Enrica Calliero Valter Raise Maura Rivetti Elisabetta Tosini Alessandro</p>	<p>5 ore</p>
<p>Modulo 4 Gerarchia della gestione dei rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • D. Lgs. 152/2006 art. 179 c. 1, 2, 3, 5, 6, 7 • Riduzione • Riuso • Riciclaggio • Recupero di altro tipo, anche energetico • Smaltimento in discarica 	<p>Fortunato Agata Rivetti Elisabetta Servi Alice Carlotta Tangari Luigi Vacchieri Arianna</p>	<p>8 ore</p>

<p>Modulo 5 Lotta allo spreco alimentare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadramento generale del fenomeno a livello mondiale, comunitario e nazionale. • Inquadramento generale delle policy a livello comunitario e nazionale. • Cenni sul “Pacchetto igiene” • Panoramica sulla legislazione nei Paesi UE e analisi comparativa: • Legge n. 138/2016 “Lutte contre le gaspillage alimentaire” • Legge n. 155/2003 “Buon Samaritano”. • Legge 19 agosto 2016, n. 166/2016 “Legge Gadda” • Le leggi francese ed italiana a confronto • Le iniziative nel Mondo, nell’Unione Europea e in Italia in materia di sprechi alimentari • Panoramica delle principali iniziative in atto 	<p>Fortunato Agata Raise Maura Rivetti Elisabetta Servi Alice Carlotta Vacchieri Arianna</p>	<p>8 ore</p>
<p>Modulo 6 Elementi di protezione ambientale sull’ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • formazione teorica di carattere ambientale (conoscenza del territorio e cenni di legislazione ambientale) • addestramento per l’uso di “strumenti operativi” • conoscenze specifiche per le tecniche di interventi manutentivi • Le trasformazioni ambientali e le loro conseguenze • Normative di tutela ambientale • I sentieri, escursionismo e altre attività a contatto con la natura • Reticolo idrografico e storia del territorio • Elementi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani • Spazzamento stradale • Raccolta: svuotamento dei contenitori (stradali, di prossimità, domiciliari) • Raccolta: gestione dei CDR • Trasporto • Conferimento a riciclo • Conferimento a smaltimento + recupero di energia • Conferimento a trattamento per riduzione dell’impatto ambientale 	<p>Fortunato Agata Gianoglio Vercellino Pietro Pascal Giuliano Rivetti Elisabetta Tosini Alessandro</p>	<p>14 ore</p>

Modulo 7 Produzione e gestione dei rifiuti di imballaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità estesa dei produttori ed utilizzatori • Il sistema CONAI • Gis, Sistemi informativi, Modellazione numerico del reticolo idrografico • Progetto Reland 	Fortunato Agata Rivetti Elisabetta Tangari Luigi Vacchieri Arianna	6 ore
Modulo 8 Sistemi tariffari per il servizio di gestione dei rifiuti urbani	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema presuntivo - DPR 18/1999 • Sistema puntuale - DM 20/4/2017 	Fortunato Agata Rivetti Elisabetta Tosini Alessandro Raise Maura	4 ore
Modulo 9 Gestione del sistema manutentivo dell'ente	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite conoscitive dei sistemi di raccolta rifiuti del territorio • Uscite conoscitive presso impianti di gestione rifiuti del territorio 	Calliero Valter Raise Maura Rivetti Elisabetta Servi Alice Carlotta Tangari Luigi Tosini Alessandro	18 ore
Durata complessiva:			75 ore

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO (voce 2 del progetto)

PRESTO CHE E' TARDI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
--

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico -
Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
--

b) Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
--

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (voce 19.1 del progetto)

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi (voce 19.2 del progetto)

Nessuna

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (voce 19.3 del progetto)

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (voce 21.1 del progetto)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

Attività obbligatorie (voce 21.2 del progetto)

Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. **Sorprendo** è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "**il report Sorprendo**", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego www.iolavoro.org, nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: www.linkedin.com, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, www.iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.